

# L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA II E LA IV DOMENICA D'OGNI MESE  
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5  
 Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

## LA PRIMA ENCICLICA DI PIO XII

### Il supremo richiamo paterno del Papa additante al mondo travolto dalla guerra l'unica via di salvezza nel ritorno a Dio

S. S. Pio XII ha inviato al mondo la sua prima Enciclica. Ne riproduciamo i punti principali.

L'Enciclica si inizia richiamando il 10. Anniversario della consacrazione del genere umano al Sacro Cuore, del cui culto il Pontefice vuole sia contrassegnata la sua apostolica attività, ed affermando che il dovere dell'ora consiste e nell'annunziare le insuperabili ricchezze di Cristo agli uomini del nostro tempo.

Ringraziato per la prova di unità cattolica e di devoto e filiale attaccamento data in occasione della sua elezione ed incoronazione, segnalando gli omaggi dei Sovrani, Capi di Stato ed autorità, l'Enciclica fa un particolare accenno all'Italia.

#### La diletta Italia

Dice infatti:  
 « E a particolare letizia si eleva il Nostro cuore nel potere in questa prima Enciclica, indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo, porre in tal novero la diletta Italia, fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, mercè la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi, occupa ora un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede Apostolica. Da quei Patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi innanzi ai sacri altari e nel consorzio civile, la « pace di Cristo restituita all'Italia »; pace, per il cui sereno cielo supplichiamo il Signore che pervada, avviri, dilati e corrobori fortemente e profondamente l'anima del popolo italiano, a Noi tanto vicino, in mezzo al quale respiriamo il medesimo alito di vita; invocando e augurandoci che questo popolo, così caro ai Nostri Predecessori ed a Noi, fedele alle sue gloriose tradizioni cattoliche, senta sempre più nell'alta protezione divina la verità delle parole del Salomista: Beato il popolo, che per suo Dio ha il Signore. (Salm., 143-15). Questa auspicata nuova situazione giuridica e spirituale, che quell'opera, destinata a lasciare una impronta indelebile nella storia, ha creato e suggellato per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non appare mai così grandiosa e unificatrice, come quando dall'eccezionale loggia della Basilica Vaticana Noi apriamo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e Nostra amatissima città Natale, sull'Italia riconciliata con la Chiesa, e sui popoli del mondo intero ».

L'Enciclica continua dicendo che il dovere fondamentale dell'apostolico ufficio del Pontefice sarà di rendere testimonianza alla Verità in spirito di carità; di quella carità che è stata ferita dallo scatenarsi della guerra in ogni modo ed invano deprecata dal Papa, invitando quindi ad elevare gli occhi ed il cuore verso l'Unico da cui deriva la salvezza del mondo: verso l'Unico, la cui mano onnipote-

nte e misericordiosa può imporre fine a questa tempesta -- verso l'Unico, la cui verità e il cui amore possano illuminare le intelligenze e accendere gli animi di tanta parte dell'umanità, immersa nell'errore, nell'egoismo, nei contrasti e nella lotta, per ricondurla nello spirito della Regalità di Cristo ».

#### Gli errori moderni

Rimandando a tempo più propizio una presa di posizione più completa contro gli errori moderni, osserva che la radice profonda ed intima dei mali presenti è il rifiuto di una norma di moralità universale per cui si è praticamente rinnegato Dio e la Divinità e la dottrina di Cristo. Da ciò un doloroso ritorno di paganesimo con turbamento delle coscienze e degli Stati.

Due sono gli errori fondamentali derivanti da questo agnosticismo religioso e morale: dimenticanza della legge di umana solidarietà e di carità da una parte e dall'altra dell'errore che vuole sciogliere la autorità civile da qualsiasi dipendenza da Dio e da ogni legame di legge trascendente elevando lo Stato a fine ultimo della vita, a criterio sovrano dell'ordine morale e giuridico.

Illustrando il primo errore l'Enciclica ricorda che gli individui sono uniti da organiche e mutue relazioni pur nella loro varietà e differenziazioni secondo le diverse condizioni di vita e di cultura. Chi entra in chiesa, qualunque sia la sua origine e la sua favella, ha uguali diritti nella Casa del Signore senza con questo contrastare il legittimo amor di patria. Quanto al secondo errore, il Papa nota che l'autonomia assoluta dello Stato è contraria ai principi della religione e della coscienza cristiana riducendo tutto ad una morale utilitaria e privando il diritto umano di quella unità morale che ne è il fondamento.

#### Per la difesa della famiglia

Laneggiati i danni che derivano da una simile concezione, l'Enciclica si arresta a considerare come ciò sia contro l'accrescimento ed il benessere della famiglia.

« Quanto più gravosi sono i sacrifici materiali richiesti dallo Stato agli individui e alle famiglie, tanto più sacri e inviolabili devono essergli i diritti delle coscienze. Può pretendere beni e sangue, ma non mai l'anima, da Dio redenta. La missione assegnata da Dio ai genitori, di provvedere al bene materiale e spirituale della prole e di procurare ad essa una formazione armonica, pervasa da vero spirito religioso, non può esser loro strappata senza grave lesione del diritto. Questa formazione deve certamente aver anche lo scopo di preparare la gioventù ad adempiere con intelligenza, coscienza e fermezza quei doveri di nobile patriottismo, che dà alla patria terrestre tutta la dovuta misura di amore,

dedizione e collaborazione. Ma d'altra parte una formazione, che dimentichi o peggio volutamente trascuri di dirigere gli occhi e il cuore della gioventù alla patria soprannaturale, sarebbe un'ingiustizia contro gli inalienabili doveri e diritti della famiglia cristiana, uno sconfinamento, a cui deve essere opposto rimedio anche nell'interesse del bene del popolo e dello Stato. Una simile educazione potrà forse sembrare a coloro, che ne portano la responsabilità, fonte di aumentata forza e vigoria; in realtà sarebbe il contrario, e le tristi conseguenze lo proverebbero. Il delitto di lesa maestà contro il Re dei re e il Signore dei dominanti (1 Tim., 6,

15; Apoc., 19, 16), perpetrato da un'educazione indifferente o avversa allo spirito cristiano, il capovolgimento del lasciate che i fanciulli vengano a me (Marco, 10, 14) porterebbe amarissimi frutti lo Stato, invece, che toglie ai sanguinanti e lacerati cuori dei padri e delle madri cristiane le loro precucupazioni e ristabilisce i loro diritti, non fa che promuovere la sua stessa pace interna e porre il fondamento per un più felice avvenire della patria. Le anime dei figli donati da Dio ai genitori, consacrati nel battesimo col sigillo regale di Cristo, sono un sacro deposito, su cui vigila l'amore geloso di Dio ». Saceri ed inviolabili sono quindi

i diritti delle coscienze. Ma anche nei rapporti con gli altri popoli una simile concezione risulta grandemente nociva togliendo fondamento e rilievo al diritto delle genti e portando così alla violazione dei diritti altrui, distruggendo praticamente la mutua fiducia, la persuasione della reciproca fedeltà alla parola data e rimettendo spesso le decisioni delle controversie alle armi piuttosto che alla ragione ed al diritto.

#### La spada non crea la pace

A tale proposito dice l'Enciclica:  
 « No, Venerabili Fratelli, la salvezza non viene ai popoli dai mezzi esterni, dalla spada, che può imporre condizioni di pace, ma non crea la pace. Le energie, che devono rinnovare la faccia della terra, devono procedere dall'interno, dallo spirito. Il nuovo ordine del mondo, della vita nazionale e internazionale, una volta cessate le amarezze e le crudeli lotte presenti, non dovrà più riposare sulla infida sabbia di norme mutabili ed effimere, lasciate all'arbitrio dell'egoismo collettivo e individuale. Esse devono piuttosto appoggiarsi sull'inconcusso fondamento, sulla roccia inecrollabile del diritto naturale e della divina rivelazione. Ivi il legislatore umano deve attingere quello spirito di equilibrio, quell'acuto senso di responsabilità morale, senza cui è facile misconoscere i limiti tra il legittimo uso e l'abuso del potere. Solamente così le sue decisioni avranno interna consistenza, nobile dignità e sanzione religiosa, e non saranno alla mercé dell'egoismo e della passione. Perché, se è vero che i mali, di cui soffre l'umanità odierna, provengono in parte dallo squilibrio economico e dalla lotta degli interessi per una più equa distribuzione dei beni, che Dio ha concesso all'uomo come mezzi per il suo sostentamento e il suo progresso; non è men vero che la loro radice è più profonda e interna, come quella che tocca le credenze religiose e le convinzioni morali, pervertitesi col progressivo distaccarsi dei popoli dall'unità di dottrina e di fede, di costumi e di morale, una volta promossa dall'opera indaffolata e benefica della Chiesa. La rieducazione dell'umanità, se vuole sortire qualche effetto, deve essere soprattutto spirituale e religiosa: deve, quindi, muovere da Cristo come da suo fondamento indispensabile, essere attuata dalla giustizia e coronata dalla carità ».

Ogni sforzo ed ogni sacrificio deve essere a questo scopo generosamente accettato. E' confortante in tutto quel movimento che va dai Congressi eucaristici alla feconda operosità dell'Azione Cattolica.

Il Papa sottolinea la particolare missione della famiglia, sempre ma soprattutto in tempo di persecuzione. Afferma che, falliti gli esperimenti della salvezza, che la Chiesa ottiene, solo dalla Chiesa possa essere assolutamente aliena dallo scendere i cardini dell'autorità ci-

## Luce Evangelica

### Domenica XXIV dopo Pentecoste

Il Vangelo è tolto dalla V domenica dopo l'Epifania.

« Il regno de' cieli è simile ad un uomo il quale seminò buon seme nel suo campo, »

Ma nel tempo che gli uomini dormivano, il nemico suo andò, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne partì. Come poi il seminato germogliò e grani allora apparve anche la zizzania. Ed i servi del Padrone di casa andarono a dirgli: « Signore, non hai seminato buon seme nel tuo campo? Come mai c'è la zizzania? » Ed egli rispose loro: « Un uomo nemico ha fatto tale cosa ». Ed i suoi servi gli dissero: « Vuoi che andiamo a coglierlo? ». Ed egli rispose: « No, perchè cogliendo la zizzania, non abbiate a strappare anche il buon grano ».

« Lasciate che l'uno e l'altro crescano sino alla mietitura ed a tempo della raccolta dirò ai mietitori; strappate prima la zizzania, legatela in fasci per bruciarla, il grano poi riponetelo nel mio granaio ».

Sulla scorta del Vangelo vediamo chi è il nemico, quale il suo seme, quando la sua ora.

#### 1.o) Chi è il nemico.

Il nemico più forte e più acanito dell'anima è il demonio. Egli s'avvicina all'anima per derubarla, per ferirla, per ucciderla.

Infatti è il ladro del tesoro più prezioso: la grazia. E' il feritore che apre in noi piaghe mortali e talvolta incurabili: il peccato. Egli è ancora la perdizione di molte anime, che sedotte da lui, precipitano all'inferno.

Furbo qual'è, non si presenta di persona, poichè sa di essere orribile; si trasfigura in mille modi e più spesso sotto le apparenze di una amicizia, d'una compagnia, di

un vicino di casa, d'un luogo e di uno scritto.

#### 2.o) Il suo seme.

Il cuore dell'uomo è il mistico campicello di Dio. In esso scende dalla bocca dei sacerdoti la parola di vita e di verità, in esso ci sono gli Angeli a custodia. Eppure, per colpa nostra il nemico s'avvicina e può scagliare la sua maligna semenza. Senza di ribellione a Dio, « Fa quello che vuoi e sarai padrone di te ».

Semenza di parole cattive, bestemmie, discorsi osceni, libri impuri, giornali senza fede e senza pudore. Senza di vizi. La storia del figliuolo prodigo che abbandonò la casa del Padre per i piaceri della carne, è vera anche ai nostri tempi.

#### 3.o) La sua ora.

E' ora di notte. Gesù semina nella luce del giorno, il demonio sceglie per le sue vendette le ore della notte. L'occhio del disonesto ha l'oscurità e nascondendo nel buio la sua faccia dice: Nessuno mi vedrà.

E' ora di ozio: Cum autem dormirent omnes.

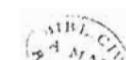
C'è un sonno che ristora e c'è un'altra specie di sonno che rovina: l'ozio. Le immaginazioni cattive, le mormorazioni, le oscenità sono frutto dell'ozio.

Nell'opera di guerra Davide si conservò santo, nell'ora dell'ozio divenne adultero ed omicida.

E' ora di negligenza: Dormono molti cristiani, e non pregano più, intanto il demonio semina quelle tentazioni, a cui manca la forza per resistere. Dormono molti genitori, ed i figli e le figlie incustoditi, non corretti, non vigilati vivono fra le brutture della zizzania diabolica.

Ed allora raccogliete il monito di S. Paolo: « Vigilate, orate, et state in fide ». Solo così il nemico che s'aggira attorno al nostro campo non vi potrà gettare il seme maligno. Solo così il buon frumento di Dio, crescerà in spighe d'oro per il Paradiso.

San. Bonaventura Bonaventura



vile e dall'usurparne i diritti. Essa è pronta a servire, ad offrire il suo aiuto nello spirito di Cristo.

### Invito alla preghiera

Avviandosi alla conclusione, con accurate parole il Papa accenna al sangue ed alle sofferenze della Polonia:

« Il momento in cui vi perviene questa Nostra prima Enciclica è sotto più rispetti una vera ora delle tenebre (fr. Luc., 22, 53), in cui lo spirito della violenza e della discordia versa sull'umanità la sanguinosa coppa di dolori senza nome. E' forse necessario assicurarci che il Vostro cuore paterno è vicino in compassionevole amore a tutti i suoi figli e in modo speciale ai tribolati, agli oppressi, ai perseguitati? I popoli, travolti nel tragico vortice della guerra, sono forse ancora soltanto agli inizi dei dolori (Matt., 24, 8), ma già regna in migliaia di famiglie morte e desolazione, lamento e miseria. Il sangue di innumerevoli esseri umani, anche non combattenti, eleva uno straziante lamento specialmente sopra una diletta Nazione, quale è la Polonia, che, per la sua fedeltà verso la Chiesa, per i suoi meriti nella difesa della civiltà cristiana,

scritti a caratteri indelebili nei fasti della storia, ha diritto alla simpatia umana e fraterna del mondo, e attende, fiduciosa nella potente intercessione di Maria Auxilium Christianorum, l'ora di una risurrezione corrispondente ai principi della giustizia e della vera pace ».

Dopo aver assicurati gli aiuti di Cristo Re nei giorni della prova, l'Enciclica termina invitando pastori e fedeli e soprattutto sofferenti e bambini alla ininterrotta preghiera.

## La vastissima risonanza nel mondo

La prima Enciclica del Santo Padre ha avuto, nonostante le tragiche circostanze che occupano e preoccupano il mondo, una risonanza veramente immensa.

Centinaia e centinaia di telegrammi e di lettere continuano ad affluire giornalmente da ogni parte del mondo alla Segreteria di Stato ed esprimono l'entusiasmo, l'amore e la gratitudine dei fedeli ed anche dei non fedeli per la parola profondamente umana e chiarificatrice dell'augusto Pontefice.

Da oltre tutti i confini lo sguardo dei figli si fissa al Padre comune, al Padre di tutte le anime e di tutte le genti, con una speranza vivissima. Quello che essi scrivono non si può leggere senza un'intimida commozione. L'« Osservatore Romano » annuncia essere suo intendimento riprodurre le più significative di tutte queste filiali testimonianze.

## La diffusione dell'Enciclica di Pio XII

La Lega Pro Pontifice et Ecclesia, perseguendo nel suo programma di diffondere la parola del Papa, ha curata la stampa della prima Enciclica di Sua Santità Pio XII in comodo opuscolo, che viene venduto al puro prezzo di costo e franco di porto, alle seguenti condizioni: per 10 copie, L. 2,50; per 20 copie, L. 4,50; per 50 copie, L. 10; per 100 copie, L. 20; per 200 copie, L. 37; per 500 copie, L. 85; per 1000 copie, L. 165.

Per le ordinazioni servirsi del conto corrente postale 14-361 intestato alla Lega Pro Pontifice et Ecclesia - Trento.

S. E. Ricci a ministro delle Corporazioni;

il consigliere nazionale Alessandro Pavolini a ministro della Cultura Popolare;

S. E. Riccardi a ministro per gli Scambi e le Valute;

S. E. Tassinari a ministro dell'Agricoltura e Foreste;

S. E. Host Venturi a ministro delle Comunicazioni;

il consigliere nazionale Adelchi Sereno a ministro dei Lavori Pubblici.

S. E. Rodolfo Graziani, Maresciallo d'Italia, a Capo di S. M. dell'Esercito, e il gen. Soddu a sottosegretario alla Guerra.

S. E. Priolo a Capo di Stato Maggiore e sottosegretario di Stato dell'Aeronautica;

il luogotenente generale Luigi Russo a sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

il consigliere nazionale Sergio Nannini a sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale;

Giuseppe Lombassa, Commiss. per le Migrazioni interne.

LA COLONIZZAZIONE LIBICA. LO SBARCO A BENGASI DI 482 FAMIGLIE RURALI ALLA PRESENZA DEL MARESCIALLO BALBO. — Il 3 c. m. i sei piroscafi che hanno trasportati i colonizzatori, scortati da quattro cacciatorpediniere, sono giunti nel porto di Bengasi provenienti dalla Baia di Ras el Hital dove erano state sbarcate 135 famiglie destinate ai villaggi della provincia di Derna.

La Umbria e il « Lombardia » hanno attraccato e alle cinque si sono iniziate le operazioni di sbarco delle 482 famiglie destinate ai nuovi villaggi della provincia di Bengasi. Contemporaneamente sono state scaricate le masserizie sulla calata della Punta Giuliana, e da qui, su automezzi, trasportate ai centri di destinazione.

Il Maresciallo Balbo ha presenziato alle operazioni insieme con le maggiori autorità civili e militari mentre la cittadinanza festante accoglieva i coloni con vibranti acclamazioni al Re Imperatore e al Duce. Ogni famiglia ha trovato a disposizione un autocarro su cui era il cartello col nome del villaggio e il numero del podere.

Attraverso Bengasi tutta imbandierata, al suono delle fanfare che intonavano gli inni della Patria, la autocolumna, lunga oltre quattro chilometri, suddivisa in quattro scaglioni, guidata dal vice-Comandante della Divisione « Cirene » e da altri ufficiali superiori, imboccava la strada che porta a Tokra salendo al ridente e pittoresco altopiano cirenaico.

I primi a giungere a destinazione sono stati i coloni assegnati al villaggio Baracca — in tutto 94 famiglie — e successivamente quelli del villaggio Filzi.

Trentotto famiglie sono scese al villaggio Sauro; settantacinque al Maddalena, centocinquanta all'Oberdan. Le organizzazioni del Partito e i funzionari dell'Eute Colonizzazione Libica hanno dato ai rurali il fraterno benvenuto.

Nel pomeriggio le navi dei colonizzatori e la scorta sono partite per Tripoli, per sbarcare il terzo scaglione.

## Estero

CONFLITTO TEDESCO-ANGLO-FRANCESE. — Sui fronti di guerra: nulla di notevole da segnalare. Limitata attività di pattuglie.

## CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Riserva L. 450 milioni

192 Filiali e Succursali

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1939-XVII  
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

■■■■■

Filiali in Provincia di Bergamo: Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

# NOTIZIARIO QUINDICINALE

## Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Agosto			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	914	1423	1637
Morti	184	706	900
Aumento popol.	80	657	737
Settembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	185	1572	1757
Morti	117	609	726
Aumento popol.	68	963	1031

## Bergamo e Provincia

« Vita Diocesana » pubblica: ADUNANZA DI CLERO PER L'AZIONE CATTOLICA il 16 novembre.

S. E. Mons. Vescovo, aderendo all'invito della Commissione Cardinalizia, ha disposto di convocare il Clero della Diocesi il giorno 16 novembre.

Un Assistente Centrale riferirà sulle modifiche apportate negli ordinamenti attuali dell'Azione Catt. Sono invitati tutti i Sacerdoti, specialmente i RR. Parroci e Assistenti Ecclesiastici delle Associazioni di A. C.

La riunione sarà presieduta da S. E. Mons. Vescovo o si inizierà alle ore 9,30, nel salone della Curia Vescovile. Se qualcuno intendesse fermarsi per la colazione in comune, si prenoti presso l'Ufficio diocesano dell'Azione Cattolica. Via Paleocapa, 4.

NOMINA. — Il Rev. Mons. Francesco Vistalli, Prevosto di S. Alessandro in Colonna, è stato nominato Prelato Domestico di Sua Santità.

Alle numerose congratulazioni pervenutegli, permetta Mons. Vistalli che la Direzione dell'Alta Valle Brembana unisca le sue e quelle di tutti i lettori, i quali ricordano ancora Don Francesco Vistalli agli inizi del suo ministero sacerdotale, quale Com. di Piazzatorre.

LA DIREZIONE.

ALTRE NOMINE. — Il Rev. Sac. Parolini D. Mauro, coad. parr. a Martinengo, in data 12 ottobre, è stato nominato Direttore Spirituale del Seminario di Clusone.

Il Rev. Sac. Tamazza Don Francesco, Vice-rettore nel Collegio di S. Alessandro, in data 18 ottobre 1939, è stato nominato Segretario dell'Ufficio diocesano per gli Istituti di istruzione.

Il Rev. Ortolani Don Franco, già addetto alle Missioni tra gli emigranti, in data 24 ottobre è stato nominato Economo del Collegio di Colana.

Il Rev. Gusmini Don Giacomo dei Preti del S. Cuore, in data 12 ottobre, è stato nominato Econ. Spirituale di Fiorano.

LO SPOPOLAMENTO DELLA MONTAGNA NEL BERGAMASCO. CASE CHE CROLLANO PER MANCANZA DI MANUTENZIONE. — Lo spopolamento della montagna è la piaga di più zone della nostra provincia: fa pena vedere tanti focolari spenti e tante case che vanno in macerie per mancanza di manutenzione. A S. Pietro d'Orzio, frazione di S. Giovanni Bianco, una casa di proprietà Mangini, posta in frazione Portiera, crollava formando un ammasso di materiali e di legnami.

Con molto interesse pertanto sono salutati i lavori in corso della strada di allacciamento alla stazione di S. Giovanni Bianco, strada che toglierà la bella frazione dall'isolamento. La popolazione ha lavorato gratuitamente per il compimento di tutto il tracciato da San Gallo a S. Giovanni Bianco, costruendo ben quattro ponti. Ma la strada attende la finitura che si prevede non tarderà ad essere compiuta, dato che lo Stato vi ha concorso con L. 489.500, la Provincia con L. 245.750 ed il Comune ha acceso un mutuo di L. 425.000.

## Italia

INAUGURAZIONE DI POMEZIA. LA PAROLA DEL DUCE AI RURALI. — « L'anno XVIII della Era fascista non potrebbe cominciare sotto auspici migliori. Comincia con la inaugurazione di Pomezia, quinto Comune dell'Agro Pontino romano represso, oggi il più giovane Comune d'Italia (acclamazioni) ».

La battaglia contro la mortifera palude è durata dieci anni, ma noi oggi qui possiamo esultare la nostra piena ed indiscutibile vittoria (applausi profondi). Vittoria sulle forze disordinate della natura, vittoria sulla inerzia dei vecchi governi che furono e non torneranno (vibrantissime approvazioni).

Per questa vittoria abbiamo impegnato manipoli di ingegneri, falangi di tecnici, moltitudini di operai che hanno tracciato strade, scavato canali, costruito case per riporre la vita laddove regnava la morte (approvazioni profonde).

Se il regime fascista nei suoi primi diciassette anni di vita non avesse al suo attivo altra opera che quella della bonifica della palude pontina, ciò basterebbe per raccomandarne la grazia e la potenza ai secoli che verranno (la folla dei rurali acclama al Duce con vibrantissimo entusiasmo) ma il Regime ha al suo attivo altre formidabili imprese ed è ben lungi dall'aver esaurito il suo ciclo (applausi altissimi), e soprattutto la forza indomabile della sua volontà (applausi).

Comitati rurali! Mettetevi subito al lavoro con quella intelligen-

tenza che è un peculiare attributo della razza italiana, portate nel vostro interesse ed in quello della nazione al massimo della fecundità la terra che attende la vostra fatica. Questi poderi che vi vengono consegnati dalla molto benemerita Opera Nazionale Combattenti un giorno potranno essere vostri e dei vostri figli. Dipende soltanto da voi ».

XXI ANNUALE DELLA VITTORIA. — Il XXI Annuale della Vittoria è stato celebrato dal popolo italiano con animo puro e con fede fermissima nei destini dell'Italia.

Il Duce ha pronunciato dal balcone di Palazzo Venezia queste brevi ed incisive parole:

« Il popolo italiano, serrato unanime nei ranghi del Littorio, celebra oggi la Vittoria del 1918 con animo puro e con fede fermissima nei destini della Patria. »

La Vittoria è sua perchè fu conquistata col suo grande sacrificio: così le altre, non meno splendide e decisive, che vennero dopo.

Nel ricordo di ciò che fu compiuto, noi tendiamo la volontà e le forze verso il domani ».

IL CAMBIO DELLA GUARDIA. — S. E. Starace ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Partito, tenuta durante otto anni, ed è stato nominato Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

A Segretario del Partito è stato nominato il console generale Vittore Muti.

Con decreti reali in corso di registrazione S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, accettato le dimissioni dalle rispettive cariche:

di S. E. Lantini da ministro delle Corporazioni;

di S. E. Alfieri da ministro della Cultura Popolare;

di S. E. Guarneri da ministro per gli Scambi e Valute;

di S. E. Rossoni da ministro dell'Agricoltura e foreste;

di S. E. Benni da ministro delle Comunicazioni;

di S. E. Cobolli Gigli da ministro dei Lavori Pubblici;

di S. E. Pariani da Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e da sottosegretario alla Guerra;

di S. E. Valle da capo di Stato Maggiore e da sottosegretario dell'Aeronautica;

di S. E. Medici del Vascello da sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Con decreti reali di pari data, in corso di registrazione, S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, nominato:

S. E. Teruzzi a ministro dell'Africa Italiana;

## FRANCIA

LA MORTE DEL VESCOVO DI MONTAUBAN PER MALATTIA DOVUTA A FERITE DI GUERRA.

Si annuncia che il Vescovo di Montauban, Cons. Durant, è morto dopo lunga malattia dovuta a ferite di guerra riportate nel 1914 quale sergente del 15.º Reggimento fanteria.

## GERMANIA

PETROLIERA TEDESCA FATTA AFFONDARE DAL COMANDANTE PER SFUGGIRE ALLA CATTURA DI UN INCROCIATORE INGLESE. Il corrispondente del « New York Times » da Panama informa che la petroliera tedesca « Friedrich » di 4527 tonn., dopo aver tentato di farsi passare per una nave neutrale, si è fatta affondare volontariamente per non essere catturata dall'incrociatore inglese « Despatch ».

## STATI UNITI

L'ABOLIZIONE DELL'EMBARGO APPROVATO DALLA CAMERA DI WASHINGTON. La Presidenza della Camera ha annunciato ufficialmente che l'embargo sulle armi e munizioni ai belligeranti è stata approvata con voti 243 contro 181.

## OLANDA

STATO D'ASSEDIO IN OTTO PROVINCE. — Viene ufficialmente annunciato che per ragioni di carattere militare è stato proclamato lo stato d'assedio in otto provincie dell'Olanda e che il controllo assoluto di tali territori è affidato alle autorità militari con pieni poteri.

## SPAGNA

IL NUOVO TRATTAMENTO DEL CLERO. — Il Governo spagnolo, fedele allo spirito della restaurazione religiosa che ha costantemente permeato la storia della Spagna, ha ripristinato nel preventivo del bilancio statale le spese per il culto ed il clero.

La notizia è stata accolta con soddisfazione perchè è un doveroso riconoscimento dell'alta missione del sacerdozio.

Era vivo desiderio del Generalissimo Franco risolvere il problema economico del clero, privato d'ogni aiuto materiale e morale durante la dominazione sovietica. Il Governo della Repubblica aveva destinato per il clero parrocchiale sedici milioni di « pesetas »; il Governo nazionale ha oggi stanziato sessantacinque milioni: una dotazione superiore a quella del periodo pre-repubblicano. Il clero parrocchiale spagnolo, che ha sofferto inauditi sacrifici per la Religione e per la Patria — oltre sei mila sono i parroci e i coadiutori assassinati dagli ispano-sovietici — si è reso ben meritevole delle disposizioni adottate nell'ultimo Consiglio dei Ministri.

LA TEOLOGIA NELLE UNIVERSITÀ. — Sono stati ripristinati nelle Università gli studi di teologia, religione e storia sacra. L'ambiente della nuova Università spagnola si vuole dominato dallo spirito religioso unito alla pietà cristiana. Per questo Franco affermò l'anno scorso che in Spagna non si renderà necessaria l'istituzione di una speciale Università Cattolica: tutte le Università spagnole saranno Atenei e in tutte sarà impartito l'insegnamento religioso specialmente nel campo della filosofia.

# CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

## DIARIO SACRO

- 12 Domenica XXIV dopo Pentecoste e II del mese - S. Martino Papa.
- 13 S. Didaco - S. Stanislao Kosta - S. Teodoro martire.
- 14 S. Giosafatte Vescovo e martire - S. Lorenzo Arcid. - S. Imerio.
- 15 Apparizione di S. Alessandro - S. Alberto.
- 16 S. Geltrude - S. Edmondo.
- 17 S. Gregorio Taumaturgo.
- 18 Consacrazione della Basilica dei Santi Apostoli Pietro e Paolo - S. Oddone.
- 19 Domenica XXV dopo Pentecoste e III del mese - S. Ponziano e S. Elisabetta - S. Luigi a Branzi - S. Martino, Titolare di San Martino oltre la Goggia.
- 20 S. Felice di Valois.
- 21 Presentazione al Tempio di Maria SS. - S. Agnese, celeste Patrona delle figlie di Maria e della G. F. di A. C.
- 22 S. Cecilia, patrona dei musicisti.
- 23 S. Clemente Papa.
- 24 S. Giovanni della Croce.
- 25 S. Caterina martire.

## COMUNICATO della Scuola Paregg. d'Av. Comm. S. Martino de' Calvi - Valnegrà

L'Opera Pia «Gervasoni» comunica che con approvazione del-

### AVERARA

VARIE. Il 23 Ottobre, annuale della Marcia su Roma, è stato celebrato con semplice e austera cerimonia. In mattinata ha avuto luogo il corteo con la partecipazione degli organizzati del Partito e della G.I.L. La rievocazione della storica data è stata fatta dall'Espettore di Zona Dott. Gino Pelis.

Nel giorno dei Santi e dei Morti la frequenza ai SS. Sacramenti e la partecipazione alle cerimonie liturgiche è stata totalitaria.

Imponente e commovente fu la processione al cimitero, preceduta dai Vespri solenni e dalla calda, viva parola del Predicatore D. Tasca. Parole commoventi che ci hanno fatto molto meditare; ci ha rammentato il nostro più sacro dovere di ricordare i cari defunti, raccomandando molto suffragi di preghiera e di sacrifici per loro.

Il 4 Novembre, non stante il cattivo tempo, ci siamo nuovamente raccolti attorno all'altare di Dio per degnamente commemorare i gloriosi caduti della grande guerra.

Il solenne ufficio funebre è stato accompagnato, come il giorno dei Morti, dalla Schola Cantorum dei giovani di Azione Cattolica che hanno eseguito in modo impeccabile la Messa da requiem in canto gregoriano.

La cerimonia si è chiusa sotto l'atrio delle scuole con l'appello ai Caduti fatto dal Presidente della Sezione Combattenti Rizz. Vittorio e la lettura del Bollettino della Vittoria, intercalati da canti patriottici.

La cerimonia si è svolta in una ardente atmosfera di entusiasmo e commozione.

I lavori di ultimazione della nuova traversa volgono ormai al termine. Se il tempo si sistemerà bene, come speriamo, i lavori potranno essere ultimati in brevissimo tempo.

E' già in atto la costruzione del nuovo lavatoio perché a giorni quello vecchio sarà demolito. Su buona parte della nuova traversa è già gettata la massicciata.

Quanto prima la nuova traversa sarà collegata con il ponte.

Dai richiamati alle armi ci giungono notizie buone, che ci confermano l'alto morale dei nostri soldati e la loro ottima salute.

RIGENERATI A DIO. - Ricamiglio Aurelio Domenico di Augusto, frazione Costa; Bottagisi Domenico di Anadio e Bottagisi Gio-

le Superiori Autorità Scolastiche è stata istituita una scuola domenicale triennale di arte applicata e inizia il primo corso di Geometria e Disegno per apprendisti meccanici edili falegnami.

Per la iscrizione occorrono i seguenti documenti: Certificato di nascita; Certificato di residenza; Certificato di rivaccinazione; Licenza elementare o certificato di ammissione agli esami.

Le domande di iscrizione si ricevono fino a domenica 12, giorno d'inaugurazione del corso. Il corso di insegnamento si svolge dal giorno 12 novembre al 30 maggio. Le lezioni si effettueranno tutte le domeniche dalle ore 8,30 alle 11,30.

E' un corso importante, utile, vantaggioso. Per chiarimenti rivolgersi tutti i giorni presso la Segreteria della Scuola.

Per norma si avvertono gli interessati che presso il locale Collegio S. Carlo viene celebrata la Santa Messa festiva alle ore 7,30.

Il Commissario: Prof. A. Milesi.  
Il R. Provveditore agli Studi: F. Muccini.

Il Direttore: S. Carminati.

vanni di Fortunato, frazione Valmoreasca. Auguri ai neonati ed ai genitori.

### CUSIO

BENEFICENZA. - La Spett. Banca Mutua Popolare di Bergamo ha fatto tenere all'Amministrazione di questo Asilo Infantile la somma di L. 50. L'Ente beneficiato porge al tanto benemerito Istituto vivissimi ringraziamenti.

BATTESIMI. - Furono rigenerati figli di Dio nel santo Battesimo: il giorno 18 ottobre Stracchi Ferdinando Francesco di Domenico e di Paleni Antonia; il 26 ottobre Paleni Maria Amabile di Luigi e di Paleni Erina.

VITA RELIGIOSA. - Nella solennità di tutti i Santi e nella commemorazione dei Fedeli Defunti la popolazione tutta si è accostata a ricevere i Santi Sacramenti frequentando in massa tutte le Sante Funzioni, santificando così nella maniera voluta dalla Chiesa quelle care solennità.

Abbiamo poi constatato come in questo Ottavario dei Morti l'impegno e la premura di partecipare da parte di tutti ai suffragi per i nostri cari trapassati ha dimostrato quanto profondamente sia sentito il culto cristiano verso i nostri poveri morti.

Domenica ultima sc. 5 novembre, fu tra noi il Rev. Prof. Don Seghezzi, Assistente Diocesano della Gioventù Maschile di A. C. il quale alla Mess'Alta tenne un magistrale e ascoltissimo discorso sull'Azione Cattolica lasciando in tutti il desiderio vivissimo e la volontà efficace di appoggiare l'Azione Cattolica in parrocchia e suscitando, specialmente nella gioventù, il proposito di parteciparvi secondo i precisi voleri del Santo Padre nell'intento di ottenere quei frutti di vita cristiana e sociale tanto necessari alla società contemporanea.

### MEZZOLDO

ALL'OSPEDALE. - La giovane Paleni Celesta che da vari anni trovavasi a Maderno (Snia Viscosa), Milano, giungeva a casa ammalata nei primi giorni dello scorso mese. Dopo una quindicina di giorni di cura in luogo venne inviata all'Ospedale. La sua malattia è alquanto seria, ma date le cure odierne si spera che possa ancora guarire completamente ciò che noi di cuore le auguriamo.

SALUTE PUBBLICA. - Nel primo numero del mese di settembre

dicevamo che la salute pubblica non era stata mai così florida come in quei giorni, ciò che oggi non possiamo più dire perché vi sono vari ammalati specialmente nei piccoli.

Nelle passate feste si aspettavano dall'estero alcuni emigranti, ma sin'ora non sono ancora giunti. Sappiamo però che stanno tutti bene, come pure stanno bene i nostri giovani richiamati alle armi, alcuni dei quali però trovansi a casa in licenza straordinaria.

### PIAZZOLO

IN CONVENTO. - La giovane Moroni Enrichetta di Baliceo Maria è entrata nel convento delle Camossiane in Bergamo da dove è stata mandata a Como raggiungendo così il desiderio che da anni le assillava in cuore.

CAMBIO INSEGNANTE. - In quest'anno abbiamo come insegnante la signora Arizzi Teresa fu Domenico, nipote del sig. dott. Giuseppe Arizzi Notaio. A Lei i nostri migliori auguri. Essendo madre e conoscendo l'importanza dell'istruzione siamo certi che adempirà la sua missione con zelo e a profitto della scolaresca.

I MORTI. - In occasione dei Morti abbiamo avuto fra noi un Padre Giuseppino di Bergamo che tenne il discorso di circostanza e ascoltò le confessioni dei nostri uomini di buona volontà, non però di tutti.

### OLMO AL BREMBO

VITA RELIGIOSA. - Le solennità dei Santi e dei Morti sono trascorse in un'atmosfera di raccoglimento e devozione. Generale la partecipazione dei fedeli ai SS. Sacramenti ed alle varie funzioni.

COMMEMORAZIONI CIVILI. - Le date 28 ottobre e 4 novembre sono state ricordate anche in mezzo a noi con particolari funzioni religiose in Chiesa e con cerimonie patriottiche davanti al Monumento dei Caduti.

ANAGRAFE. - Sono stati rigenerati alla vita della grazia i neonati: Goglio Pietro di Geremia e Cattaneo Imelda di Davide.

MATRIMONIO. - E' stato celebrato il matrimonio fra Gerolamo Alberto, legionario in Spagna e la signorina De Vincenzi Udilla. Ai novelli sposi i migliori auguri.

VISITANDO IL CIMITERO. - Il nostro Cimitero si va ogni anno arricchendo di nuovi monumenti, alcuni dei quali veramente artistici. Oltre alla tomba della famiglia Ronzoni, merita particolare menzione la nuova tomba della famiglia Calegari, eretta per volere dei figli Rag. Isacco ed Egidio, a memoria dei loro defunti.

Meritano di essere ricordati i monumenti della famiglia Arizzi di Sigadola e della famiglia Donati fu Giuseppe. Merita encomio la disposizione del sig. Commissario Prefettizio tendente ad impedire la collocazione di corone contornate da lamiera, per nulla artistiche e disdicevoli al luogo sacro.

Ma al nostro Cimitero manca il monumento più importante... l'altare su cui poter celebrare il Santo Sacrificio della Messa.

Facciamo presente tale grave mancanza all'Autorità competente, perché vi abbia a provvedere ed al più presto.

BENEFICENZA. - La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha elargito in beneficenza la somma di L. 150 per il nostro Camposanto.

Al benemerito Istituto Bancario il nostro doveroso ringraziamento.

BENEDIZIONE DELLE NUOVE CAMPANE. - INAUGURAZIONE DEL NUOVO CAMPANILE. - S. CRESIME. - Possiamo fin d'ora annunziare che nella prima quindicina del prossimo dicembre - la data precisa verrà comunicata nel prossimo numero del Giornaleto - S. E. Mons. Vescovo Bernareggi si degnierà venire in mezzo a noi per la consacrazione del-

le nuove campane e per l'amministrazione delle Sante Cresime a numerosi bambini e bambine della Parrocchia. Disponiamoci fin da ora a tale preziosa visita, preparando al Pastore della Diocesi quella filiale e cordiale accoglienza che egli si merita.

Per tale circostanza verrà pure inaugurato il nostro campanile, la cui sopraelevazione è riuscita ottimamente, degna di lode.

TEMPO CHE FA. - In questi passati giorni abbiamo avuto acqua in grande abbondanza.

Anche la neve ha fatto la sua prima comparsa, subito sparita per la vergogna di essersi mostrata troppo presto. Ora il tempo sembra ristabilito. Speriamo abbia a continuare almeno... sino a Natale.

### S. MARTINO DE' CALVI

COMMEMORAZIONE DEFUNTI. - La festa dei Morti nel 2 no-

vembre c. m. ebbe il suo splendore anche in quest'anno dalla pietà e religiosità dei fedeli, accorsi in vera fiumana alla Chiesa e ai SS. Sacramenti a suffragare le anime ed acquistando nelle sacre visite la preziosa, Santa Indulgenza.

Il 28 Ottobre l'Autorità Fascista colle rappresentanze dei vari gruppi, volle onorare i propri Caduti coll'intervenire alla Chiesa, dove si celebrò il S. Sacrificio della Messa a suffragio per le loro anime. Le due frazioni di Piazza e Lenna erano al completo.

Sabato 1 Novembre la nostra Arcipresbiterale sfelgorava dallo sventolio di tante bandiere e da immensa moltitudine per la Commemorazione e suffragi per i nostri Caduti della grande guerra. In tutte queste feste parlò al popolo con accento di commozione ed ammirazione il nostro Rev. Arciprete.

Dio conceda a tutti l'eterna gloria.

## Affinchè gli emigranti sappiano

### Esportazione di denaro

Da notizie assunte e risultate attendibili risulta che si possono esportare senza speciali permessi ma con dichiarazione alla frontiera 500 franchi e non più.

Per somme maggiori bisogna ottenere prima il permesso dall'Office de change, rivolgendosi per maggior comodità alle principali banche francesi e soprattutto alle succursali della Banca di Francia il cui direttore può accordare il visto per esportare fino a 25 mila franchi.

Prendiamo l'occasione per dire che alla frontiera viene esercitata una rigorosissima sorveglianza, alle volte anche con visita personale.

Prima del controllo si firma una dichiarazione relativa alle somme, titoli, valori che si hanno: se poi al controllo risulta che la dichiarazione non è esatta, tutto il di più viene sequestrato ed una multa viene aggiunta al sequestro.

### Rinnovazione delle carte d'identità

Tutte le carte d'identità che scadono col 31 dicembre prossimo devono essere rinnovate. La rinnovazione la si deve chiedere nei tre mesi prima della scadenza; perciò il tempo utile è già aperto.

Quindi, anche per evitare eccesso di lavoro ai Segretari dei Municipi ed ai Commissariati, sarà bene che coloro cui la carta scade alla fine dell'anno in corso, facciano da ora le pratiche necessarie alla rinnovazione.

In qualche municipio si dice che c'è tempo: assolutamente parlando c'è tempo fino al 31 dicembre, ma se il 31 dicembre per esempio il Municipio fosse chiuso, si può essere sicuri che presentando la domanda di rinnovazione il 2 gennaio, bisognerà pagare la multa di franchi 25 per ritardo nella presentazione della domanda stessa.

Attenzione dunque!

### La carta speciale

Torna in ballo la carta d'identità speciale, ma torna in ballo nel desiderio di coloro che essendo in Francia da più di 15 anni vorrebbero domandarla.

Lo abbiamo già detto e ripetuto: la carta è stata creata, ma non la si dà a nessuno.

Non era il caso di crearla, siamo d'accordo, ma siccome il decreto dice che «si potrà dare», in realtà non viene data e quindi è inutile domandarla.

Tuttavia è bene ripetere che la carta speciale per gli stranieri residenti in Francia ininterrottamente da più di quindici anni e per altre categorie di persone, è stata creata con decreto del 14 maggio 1938. Vedere: Journal Officiel du 15 Mai 1938, page 5193, troisième co-

lonne, art. 8, paragraphe 2, alinea 2.

La carta speciale dava diritto di occupare qualsiasi posto in tutta la Francia, salvo i dipartimenti della Mosella, Alto e Basso Reno e ciò è detto nello stesso numero dell'Officiel, pagina 5491, première colonne, alinea 6.

Ed ora non parliamone più!

### Tassa del 15 per cento sul salario

Abbiamo detto nell'ultimo numero della tassa speciale del 15% sul salario degli operai dai 18 ai 49 anni non mobilitati.

Un decreto apparso all'Officiel dice che saranno pubblicate le modalità di applicazione di tale tassa.

Siccome essa non avrà carattere di retroattività e siccome le modalità ancora non sono state pubblicate, ne risulta che essa non è applicabile ancora, ma sarà applicabile solo dal giorno che sarà fissato dal competente ministero.

### Restrizione della vendita delle carni in Francia

Con decreto pubblicato nell'Officiel del 18 corr. è proibito ai macellai ecc. vendere carne di bue, vitello e montone nei giorni di lunedì.

E' proibito di vendere carne di bue il martedì. La proibizione si estende alle carni fresche e congelate, salate od in scatola.

In quei giorni è proibito non solo vendere ma anche consumare tale carne, negli alberghi, vagoni ristoranti, ecc. ecc.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

(Dal «Corriere» di Agen)

**Fabbrica Mobili**  
moderni e classici

Arredamenti per chiesa

Ditta F.lli ZONCA - Via  
Paleocapa 20 - Tel. 30-17

PREZZI MODICI - VISITATECI

**Dott. PIERO LEIDI**  
de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURE  
per

**Malattie Polmonari**  
RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17  
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

**BERGAMO**  
Telef. 42-44 Via Tasca, 3

## Il Mese dei Morti

Novembre è il mese dei morti. Basta enunciarlo. E' il mese dei casti e gravi pensieri, che la natura in decadimento fa ritornar nelle menti anche più distratte.

I monti che rimbombano, i boschi ingialliti, le fronde disseminate, migranti a una a una verso la muta terra, gli uccelli che volano a stormi alla ricerca di un luogo più ospitale... tutto invita a raccogliersi a pensare, a riflettere sulla fugacità del tempo, che se ne va senza rumore, e sulla caducità delle cose anche più belle e più godute.

Anche il nostro capo imbianca e si spoglia dell'oggetto di tante vanità. La nostra carne, forse lisciata e imbellettata, si fa floscia e rugosa irrimediabilmente. Le forze diminuiscono, la memoria diventa più labile, gli occhi, l'udito, eccetera, eccetera...

E se non vogliamo proprio sentire da quest'orecchio, intervenga la squilla coi suoi rintocchi funebri. La squilla, che veglia dall'alto del campanile, e ricorda a tutti, senza preferenze e senza trascuranze, che il tempo passa e la morte si avvicina. Ce lo ricorda, invitandoci a pensare a quelli che son passati, i quali ripetono in permanenza: *hodie mihi, cras tibi*; com'è stato di noi, così sarà di voi, e forse più presto di quello che possiate pensare.

Perché la morte viene come un ladro. L'ha detto la verità infallibile, lo ripetono i fatti ad ogni momento.

Siamo dunque nella forma più naturale e più persuasiva a ricordarci dei poveri nostri morti ed a vegliare assiduamente sui fatti nostri. Sopra tutto in questo mese di Novembre - che è il mese dei morti.

\*\*\*

Soccorriamo con amore le anime purganti in questo mese.

Le nostre preghiere, i nostri suffragi accompagnati dalle opere di mortificazione e di carità siano prima di tutto per i nostri genitori e per i nostri parenti.

Preghiamo inoltre per i nostri benefattori, amici e conoscenti e non dimentichiamo la turba innumerosa di tante anime sconosciute delle quali nessuno si ricorda.

Tutte le anime ci siano presenti nell'ora della preghiera e del sacrificio.

## Spunto Missionario

Dalla « Rivista dell'Unione Missionaria del Clero » apprendiamo che sopra una estensione di 61 milioni di chilometri quadrati e tra una popolazione di un miliardo e 229 milioni di infedeli (un numero di dieci cifre!) lavorano 16.359 sacerdoti, cioè un sacerdote per 75 mila infedeli. In certi luoghi in cui la popolazione è più numerosa, come in India ed in Cina si giunge ad una sproporzione addirittura fantastica: un sacerdote ogni 200 mila abitanti!

Per capire questa sproporzione basta considerare che in Italia per 45 milioni di abitanti vi sono più di 60.000 sacerdoti, cioè in media uno ogni 750 anime. Nelle Missioni invece uno per 75.000, oppure per 200.000!

Queste cifre devono farci comprendere due doveri gravi:

1.o) Il dovere di aiutare con la preghiera e con le offerte i Missionari, i quali hanno un lavoro immenso e sproporzionato, i quali si sacrificano in modo inverosimile, e quindi hanno bisogno di tutto il nostro aiuto e se lo meritano.

2.o) Favorire le Vocazioni Missionarie. Ciò si ottiene anzitutto con la preghiera, secondo la parola di Gesù nel Vangelo: « Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe ». Si ottiene poi con il far sorgere le Vocazioni Missionarie, non contrastarle nelle persone di famiglia o nei parenti, aiutarle in tutte le maniere.

Mediti il cattolico quelle cifre e questi suoi doveri, e metta in pratica quanto gli dicono ragione e coscienza.

## “IL VITTORIOSO”

Annunciamo a tutti i lettori del *Vittorioso* che col n. 16 del 16 novembre, avrà inizio il nuovo originalissimo Concorso Pronostici a premi dal titolo: « Campionato di Calcio di Zoolandia ».

Protagonisti i simpatici attori dello Zoo ormai noti in tutte le 7 parti del mondo.

Diffondete la notizia. Prenotate per tempo le copie. Tutti possono parteciparvi inviando i pronostici segnati su apposito tagliando inserito sul *Vittorioso*.

Leggere attentamente il Regolamento pubblicato sul n. 14 del *Vittorioso*.

## Note Bibliografiche

SERENO LOCATELLI MILESI: *Sonetti Bergamaschi* - Edizioni del « Giopì », Bergamo - L. 6.

In questi sonetti, scritti nel melodioso dialetto bergamasco, si ammira una sensibilità pronta, armoniosa, attraente. Il Locatelli-Milesi è scrittore e poeta di posto.

SERENO LOCATELLI MILESI: *Bergamo vecchia e nuova* - Edizioni Orobiche, Bergamo - L. 5.

Il conosciutissimo scrittore e studioso bergamasco, Avv. Sereno Locatelli Milesi, lancia oggi una sua nuova pubblicazione: *Bergamo vecchia e nuova*.

Bergamo ti viene fatta vivere nella sua integra bellezza, che seduce e incatena, nella sua storia, che è gloriosa, nell'arte di cui è ricca.

Con questa pubblicazione il Locatelli Milesi, colma una lacuna che da tempo si sentiva, ci fa cioè il prezioso dono di una guida turistica-artistica-spirituale, alla quale attingere per conoscere sempre più questa nostra Bergamo, questa città geniale - come dice D'Annunzio - in sapienza e in prodezza, in meditazione e in azione.

E' questa pubblicazione una vera guida-gioiello, scritta dall'A. sotto la dettatura del suo grande amore per questa sua terra natia.

Y. FIORENTINO ALCANIZ: *La devozione al Cuore di Gesù* - Società Ed. « Vita e Pensiero », Milano - L. 14.

La devozione al Cuore di Gesù è la fonte alla quale l'anima deve studiarsi, perfezionarsi, deve abbandonarsi fiduciosa, poiché è fonte di verità, di luce, di scienza.

Questa devozione ce la fa oggi gustare, apprezzare nel suo intimo

il Rev.mo P. Alcaniz, con questa sua pubblicazione.

Sono pagine dove il profumo dell'elevazione spirituale è intenso, e l'anima, nel felice connubio della fede e dell'amore, si prepara alla preghiera, la quale, all'anima assillata, dona l'immortale sorriso della bontà e della saggezza, la luminosa bellezza della nostra Redenzione.

GIOVANNI CASSANO: *Piccolo Fiore* (romanzo giapponese) - Società Ed. Internazionale, Torino, L. 10.

Con pennellate delicate, magistrali, in una prosa smagliante, il Cassano fissa in questo suo romanzo una conversione.

Sac. GIACOMO DONATI, *Direttore resp.* SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

**FRATELLI CALDEROLI**  
DOTTORI  
Dottor GUIDO  
delle Cliniche di Vienna  
**DENTISTA**  
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana  
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE  
delle Cliniche di Berlino  
**CHIRURGO SPECIALISTA**  
malattie  
**ORECCHIO - GOLA - NASO**  
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18  
Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 64  
(Casa togli) Telefono 31-64

**ISTITUTO E CLINICHE**  
**Prof. GAVAZZENI**  
**BERGAMO**  
Via Mauro Gavazzeni N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE  
Stomaco - Fegato - Intestino  
Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X  
LABORATORII

Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

**Dottor G. ZONCA**  
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

BERGAMO  
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Abitaz. 14-24 | Feriali: 9-12-14-18 | Giovedì: 14-18 | Festivo: 9-12

## BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 392 Tesorerie

**DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO:** Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); coi recapiti di Città Alta e di Valtosse - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvanzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Centrisola - Dalmine - Endine-Gaiano - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Palazzago - Peja - Planico - S. Giovanni Bianco - Sovere - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zanica.

## Principali dati della situazione

al 31 Agosto 1939-XVII

Risparmi e Corrispondenti	L. 314.400.232,56
Cassa e somme disponibili	12.153.628,62
Anticipazioni attive	6.871.783,87
Valori dell'Azienda	74.607.834,85
Portafoglio	85.185.478,67
Conti Correnti	151.697.091,91

**SERVIZIO CUSTODIA VALORI:** Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore « Principessa di Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito e Capitale Illimitato  
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo  
ANNO DI FONDAZIONE 1800

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma  
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista  
Esattoria Civica

del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

### OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere  
compera e vendita di titoli dello Stato ed industriali - Conti Correnti Commerciali, Cam-  
biali e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Immissione assegni  
Circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole  
titoli dello Stato e industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

**L'Agenzia di San Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca)  
è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.787.615,20

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

SUCCURSALI IN BERGAMO

Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

**AGENZIE:** Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Caloziole - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Celepio - Cesirezzato - Cisono Berg. - Clusone - Colonne Bro - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Lette - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiate - Palazzolo - Palazzolo sull'Oglio - Paveso - Pavia - Provaglio d'Iseo - Pomerio Lomb. - Rovato - Rudiano - Salarno I. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Traveglia - Trezzano - Treviglio - Urago d'Adda - Urganò - Vaprio d'Adda - Verolavechia.

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

43° Esercizio

## BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE L. 60.000.000

RISERVA L. 15.000.000

BÓLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA  
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino -  
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli  
di Stato e industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio  
gratuito assegni circolari - ni altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi  
Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni  
28-06 26-30

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vite con e senza visita medica  
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestraggibili  
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

“Le Assicurazioni d'Italia”  
Società Collegata

Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

“Praevidentia”  
Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

**Casa di Cura Noto** **Malattie Nervose**  
**BERGAMO**  
Cura della scintilla - Cura d'insulina  
di cardiologi e fibrosi - Elettroterapia  
Marconiterapia

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25  
Il Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore alle 14-17

**NOVEMBRE**  
**DICEMBRE**  
**GENNAIO**  
**FEBBRAIO**  
**MARZO**

**TOSSI**  
**CATARRI**  
**INFLUENZA**

**CATRAMINA**  
PILLOLE  
E  
PASTIGLIE  
**BERTELLI**